SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TRIS00200A: ORVIETO I.I.S. ART. CLASS. E PROF.LE

Scuole associate al codice principale:
TRPC00201N: ORVIETO LICEO CLASSICO "F.A.GUALTERIO"
TRRI002012: ORVIETO I.P.S.I.A.
TRRI002023: IPIA - CASA CIRCONDARIALE - CORSO SERALE
TRSD002017: ORVIETO ISTITUTO D'ARTE

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI (calcolato considerando il punteggio medio per plesso e non per classe) nelle prove INVALSI e' leggermente superiore con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' inferiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo oppure pari alla media regionale (classi seconde) e i punteggi osservati (classi seconde) sono intorno e sotto alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono abbastanza soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni non ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è inferiore alla media regionale mentre quella dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità si sono appena avviate e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ancora poco consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini anche per guidare gli studenti alla scelta dell'indirizzo, alla fine del secondo anno, nel liceo artistico e nell'istituto professionale. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento con le realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha appena avviato un monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni ed Enti del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa numerosi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio, perché sono ben strutturati e rispondono alle aspettative degli studenti. Il feedback positivo delle strutture ospitanti si tramuta, alla fine degli studi, in un'offerta di lavoro per gli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate attraverso il dialogo con la scuola e con i docenti tutor dei PCTO.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con numerosi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono ben integrate con l'offerta formative e contribuiscono proficuamente all'organizzazione dei PCTO. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano varie iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono appropriate e diversificate tra i vari plessi. La partecipazione dei genitori alle attivita' proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare le competenze di base (italiano, matematica, inglese) nelle classi del biennio, al fine di ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso e contenere la dispersione scolastica. Migliorare gli esiti degli Esami di Stato (fascia 91-100).	Continuare a ridurre il numero totale degli studenti del biennio con giudizio sospeso/revisione del PFI rispetto agli esiti dell'anno scolastico 2022-23 (tot. alunni con giudizio sospeso nel biennio pari a 68). In tutti i licei, incrementare del 10% gli studenti che si collocano nella fascia 91-100 agli Esami di Stato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Monitorare l'andamento degli apprendimenti e riadattare la progettazione e l'azione didattica.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Individuare percorsi di recupero prolungato di lacune e difficoltà, anche attraverso l'attivazione di un tempo scuola supplementare o diversificato.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare laboratori a classi aperte per le competenze di base.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare le discipline di indirizzo, presenti nei tre plessi, e individuare dei percorsi e dei sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.
5. Ambiente di apprendimento
   Utilizzare strumenti innovativi e tecnologici nei laboratori dei vari plessi.
6. Ambiente di apprendimento
   Implementazione delle attrezzature informatiche, potenziamento delle infrastrutture di rete e degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione.
7. Inclusione e differenziazione
   Strutturare percorsi didattici per gruppi di studenti con bisogni educativi speciali, attraverso una didattica personalizzata.
8. Inclusione e differenziazione
   Accogliere e inserire gli studenti stranieri attraverso l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano con corsi e laboratori.
9. Continuita' e orientamento
   Monitorare l'efficacia delle azioni rispetto al consiglio orientativo, redatto dalla scuola secondaria di primo grado.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti soprattutto sulla progettazione, le

metodologie didattiche e la valutazione per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare e migliorare, soprattutto nell'istituto professionale, gli esiti delle prove standardizzate.	Al Professionale diminuire del 10% la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia 1 per italiano nelle classi II e per matematica nelle classi V, in modo che la situazione della scuola sia in linea con la media regionale e/o Centro; aumentare del 10% la percentuale degli studenti che raggiunge un livello B2 in inglese listening e reading

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Monitorare l'andamento degli apprendimenti e riadattare la progettazione e l'azione didattica.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Individuare percorsi di recupero prolungato di lacune e difficoltà, anche attraverso l'attivazione di un tempo scuola supplementare o diversificato.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare laboratori a classi aperte per le competenze di base.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere e diffondere una progettazione per Dipartimenti condivisa ed introdurre momenti di verifica con prove comuni per classi parallele e come esercitazioni mirate alle prove standardizzate.
5. Ambiente di apprendimento
   Utilizzare strumenti innovativi e tecnologici nei laboratori dei vari plessi.
6. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo di modalità didattiche innovative (classi aperte, lavoro per gruppi di livello) per recuperare/potenziare le competenze.
7. Ambiente di apprendimento
   Implementazione delle attrezzature informatiche, potenziamento delle infrastrutture di rete e degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione.
8. Inclusione e differenziazione
   Strutturare percorsi didattici per gruppi di studenti con bisogni educativi speciali, attraverso una didattica personalizzata.
9. Inclusione e differenziazione
   Accogliere e inserire gli studenti stranieri attraverso l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano con corsi e laboratori.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti soprattutto sulla progettazione, le metodologie didattiche e la valutazione per competenze.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze sociali e civiche nella responsabilità personale, di gruppo e nella comunità di appartenenza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo. Fare in modo che la valutazione possa essere sempre più funzionale al successo formativo degli studenti.	Migliorare il rispetto delle regole e la correttezza dei comportamenti nelle relazioni al fine di mantenere costante, o aumentare, la media dei voti di comportamento nel II biennio di tutti i plessi. Diminuire del 10% il numero totale delle note disciplinari dell'Istituto. Elaborare strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare laboratori a classi aperte per le competenze di base.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sperimentare la contestualizzazione delle conoscenze e abilità in situazioni complesse con compiti di realtà in ambiti interdisciplinari e con strumenti di valutazione per processi e prodotti.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica, interculturale e della pace.
4. Ambiente di apprendimento
   Utilizzare strumenti innovativi e tecnologici nei laboratori dei vari plessi.
5. Ambiente di apprendimento
   Implementazione delle attrezzature informatiche, potenziamento delle infrastrutture di rete e degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione.
6. Inclusione e differenziazione
   Strutturare percorsi didattici per gruppi di studenti con bisogni educativi speciali, attraverso una didattica personalizzata.
7. Inclusione e differenziazione
   Incrementare la rete di azioni per studenti con BES in collaborazione con il territorio.
8. Inclusione e differenziazione
   Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo con particolare attenzione alle forme di cyberbullismo.
9. Continuita' e orientamento
   Attività mirate alla conoscenza di sè, delle proprie attitudini all'orientamento/riorientamento degli allievi

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Potenziare gli accordi formalizzati per arricchire l'offerta formativa e l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Elaborazione di protocolli per l'accoglienza di alunni stranieri e/o in situazioni di trasferimento in entrata/uscita.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti soprattutto sulla progettazione, le metodologie didattiche e la valutazione per competenze.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Attivare percorsi di sensibilizzazione e formazione, finalizzati alla promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio, all'Europa e al mondo.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Elaborare un sistema strutturato e definito di monitoraggio dei risultati a distanza per capire l'andamento del percorso universitario e lavorativo degli studenti diplomati e calibrare i progetti e le attività dell'istituto.	Sulla base del monitoraggio, attivare percorsi di orientamento e progetti specifici per aumentare del 5% la percentuale degli studenti che si immatricolano all'università e quella dei diplomati che inseriscono nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sperimentare la contestualizzazione delle conoscenze e abilità in situazioni complesse con compiti di realtà in ambiti interdisciplinari e con strumenti di valutazione per processi e prodotti.
2. Ambiente di apprendimento
   Utilizzare strumenti innovativi e tecnologici nei laboratori dei vari plessi.
3. Ambiente di apprendimento
   Implementazione delle attrezzature informatiche, potenziamento delle infrastrutture di rete e degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione.
4. Inclusione e differenziazione
   Strutturare percorsi didattici per gruppi di studenti con bisogni educativi speciali, attraverso una didattica personalizzata.
5. Inclusione e differenziazione
   Incrementare la rete di azioni per studenti con BES in collaborazione con il territorio.
6. Inclusione e differenziazione
   Incrementare la rete di azioni per studenti con BES in collaborazione con il territorio, una volta terminati gli studi.
7. Continuita' e orientamento
   Attività mirate alla conoscenza di sè, delle proprie attitudini all'orientamento/riorientamento degli allievi
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Potenziare gli accordi formalizzati per arricchire l'offerta formativa e l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti soprattutto sulla progettazione, le metodologie didattiche e la valutazione per competenze.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Promuovere percorsi di collaborazione con famiglie e Enti Territoriali finalizzati al "prendersi cura"

della comunità di appartenenza, scolastica e cittadina

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Dialogo costante con le realtà produttive presenti sul territorio per proporre una formazione che risponda sempre più alle esigenze del mercato.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio, all'Europa e al mondo.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il miglioramento degli esiti scolastici, soprattutto nel biennio e nelle prove standardizzate, è fondamentale per riflettere sull'azione didattica, che deve garantire a tutti il rafforzamento delle competenze di base. Attraverso la riduzione dell'insuccesso, si otterrà anche la diminuzione della dispersione scolastica, in quanto ogni studente avrà acquisito le conoscenze e le abilità necessarie per sviluppare le competenze, di area generale e di indirizzo, fondamentali per proseguire con successo il proprio percorso scolastico. Strettamente collegato al miglioramento dei risultati scolastici, l'istituto si pone come obiettivo la crescita dello studente come cittadino attivo e consapevole, in grado di praticare senso di responsabilità per il bene comune, di essere aperto al confronto e di valorizzare le differenze. Al termine del percorso scolastico, la scuola dovrà monitorare l'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro e delle università, in quanto costituirà elemento di riflessione su quanto è stato fatto e sull'eventuale ripensamento di una progettualità che ha al centro lo studente, dal momento in cui entra a far parte della scuola secondaria di secondo grado fino a quando è pronto ad affacciarsi alla vita.